

Pierini ci crede, Lasi ribatte: Recanati-Aurora è già iniziata

SERIE A2

Recanati

Per il presidente Giuseppe Pierini sarà un derby ricco di emozioni quello di domani tra Recanati e Jesi: "Vogliamo iniziare a conquistare i primi punti in campionato. Restare in A2 è l'imperativo, per ribadire tra l'altro la nostra recanatesità e portare il buon nome della Città di Recanati in tutta Italia". Tanti gli ex di turno: Ousmane Gueye, Daniele Bonessio, coach Andrea Zanchi, gli "esclusi" di lusso Michele Paoletti e Marco Raffaelli, indimenticabili personaggi scartati con troppa poca riconoscenza dalla società jesina, e il play Alessandro Procacci, fatto passare l'anno scorso



Coach Zanchi durante un time out

so come "talento futuribile" dal club orange per poi essere consegnato come un pacco a busta chiusa, con motivi mai ufficialmente resi noti, a una diretta concorrente per la salvezza. "Sarà una partita dura e delicata per entrambe le formazioni", dichiara l'ex responsabile comunicazione orange Michele

Paoletti, oggi general manager di Recanati - Non sarà comunque una sentenza definitiva per chi perderà, visto che ci saranno altre 27 partite. Come battere Jesi? Non c'è nessun segreto particolare, dovremo solamente giocare meglio di loro".

Emozioni speciali anche per Marco Raffaelli, ex giocatore e responsabile del settore giovanile dell'Aurora Basket: "Sarà il primo derby della storia e avrà per me un gusto particolare - così l'attuale direttore sportivo del settore giovanile leopardiano - Lo vivrò dalla tribuna, spero sia un grande spettacolo. Sono convinto che sarà un match giocato punto a punto, che si deciderà in extremis".

d.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jesi

"Crescere nella gestione dei minuti importanti. E' quello che ci è mancato sino qui e che ci serve per vincere". Così coach Maurizio Lasi lancia la sua Aurora verso l'inedito derby di domani (ore 18) a Recanati. "Un derby che a giugno rischiava di non poter esserci per nessuna delle due - ricorda il tecnico - Invece siamo qui: Recanati con una squadra costruita per i playoff, noi per la salvezza. Importante che nella seconda serie nazionale ci sia una sfida fra marchigiane che sappiamo tutti quanto sia mancata in questi anni. Un derby è sempre un bene per quello che significa dal punto di vista sportivo e sociale, na-

turalmente se gestito nella maniera giusta".

Lasi sottolinea la caratura dell'avversario: "Sono una squadra di livello, con americani di qualità come Gibson e Lawson e un tre atipico che può fare anche il quattro come Bonessio. Traini è uno degli emergenti più promettenti e poi c'è un esperto come Lauwers, che dà qualità e sostanza. Recanati è una squadra grintosa, veloce, esplosiva. Noi ce la siamo giocata fino alla fine in tutte le due partite disputate sino qui. Non siamo stati bravi a gestire i minuti che contano. Dobbiamo migliorare in quello per arrivare alla vittoria".

Il lungo Paolo Paci, uno dei più positivi di questo avvio au-

rorino, si prepara agli straordinari. "Come sempre - spiega Paci - in questa categoria difficile trovare chi è più piccolo di me. Il mio compito è dare il massimo per limitare più possibile chi ho di fronte. Anche Lawson, un lungo forte, fisico e tecnico che porta punti e rimbalzi. Ma Recanati ha anche esterni esperti e allora dovremo essere bravi a chiudere l'area e non concedere tiri facili da tre punti". Paci è sicuro: "Abbiamo lavorato bene in settimana, arriviamo tutte e due alla partita di domenica a zero punti e decise a rifarci. Sono fiducioso, difenderemo meglio di come abbiamo fatto nelle prime due partite. E ce la giocheremo".

fab.rm.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

